

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le MARCHE

C. F. e P. IVA 93092260426

ATTO DI CONVENZIONE IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

(art. 38 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42)

N. 725 DI REPERTORIO

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 14 (quattordici) del mese di marzo, in Ancona, Via Birarelli n. 39 – sede del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche, innanzi a me Miranda Ciarmatori, Ufficiale Rogante delegato alla stipula dei contratti in forma pubblico-amministrativa dall'ex Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche con decreto n. 87 del 30 settembre 2009, a norma dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 e dell'art. 95 del R.D. 25.03.1924, n. 827;

Visto il comma 2, lett. I, dell'art. 32 del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

PREMESSA

Identificazione delle parti che sottoscrivono la convenzione

- Ministero per beni e le attività culturali, nella persona della **Dott.ssa Francesca Furst**, in qualità di Segretario Regionale del Ministero per le Marche, nata a Milano

UFFICIALE ROGANTE
Miranda Ciarmatori
Miranda Ciarmatori

Francesca Furst

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott.ssa Francesca Furst
Francesca Furst

(MI), il 7 aprile 1966;

- **Mons. Angelo Spina**, nato a COLLE D'ANCHISE (CB) il 13/11/1954 C.F.: SPNNG54S13C854C, residente a COLLE D'ANCHISE (CB), VIA CAMPO APERTO n. 14, il quale interviene nel presente atto in qualità di Legale rappresentante dell'Arcidiocesi di Ancona – Osimo, Codice Fiscale 80006130423, proprietaria dell'immobile denominato "Ex Villa Camerata", sita nel Comune di Ancona (AN), in località Colleameno.

Identificazione del bene soggetto a convenzione

L'edificio oggetto della presente convenzione di visita è l'immobile denominato "Ex Villa Camerata", sita nel Comune di Ancona (AN), in località Colleameno, distinta al N.C.E.U. del medesimo Comune al Foglio 54 particella 4, sub. 7 e 8, sottoposta alla tutela con provvedimento, di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 42/2004, emanato in data 22 gennaio 2013 dalla Direzione Regionale del MIBAC delle Marche; immobile già sottoposto a vincolo con Decreto del 17 giugno 1913.

Proprietà del bene soggetto a convenzione

L'immobile sopra identificato è di proprietà di:

- **Arcidiocesi di Ancona – Osimo**, C.F. 80006130423, con sede in Ancona, Piazza del Senato, 7.

=====

Art. 1 (Descrizione delle parti dell'immobile accessibili al pubblico)

La visita potrà avvenire in tutte le parti maggiormente significative dell'Immobile, con particolare riferimento a quelle restaurate con parziale contributo economico dello Stato.

Handwritten signature in the top right margin.

Handwritten signature in the middle right margin.

Stamp: "REPUBBLICA REGIONALE Marche - ANCONA - OSIMO" and handwritten signature below it.

Art. 2 (Indicazione dei giorni ed orari di visita)

La visita potrà avvenire il primo lunedì e martedì del mese, dalle ore 9,00 (nove) alle ore 12,00 (dodici) di ogni mese dell'anno nonché, eventualmente, per tutta la durata della Settimana della Cultura, delle Giornate del Patrimonio o di altre iniziative analoghe organizzate dal Ministero, delle quali verrà data comunicazione annuale da parte del Ministero stesso;

il proprietario si impegna a porre all'ingresso dell'edificio, una targa ove si evidenzia che la Villa è stata restaurata con parziale intervento contributivo dello Stato e nella quale siano riportati i giorni di visita e gli orari stabiliti dalla presente convenzione, il nominativo del proprietario o suo delegato, nonché i recapiti telefonici per la visita; l'ubicazione della targa e le caratteristiche della stessa, saranno concordate direttamente con la competente Soprintendenza.

Art. 3 (Esonero responsabilità dello Stato e altre condizioni)

Lo Stato non potrà essere ritenuto responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'orario di visita stabilito dal presente atto di convenzione; la visita avverrà a titolo gratuito senza quindi percepire alcun compenso né per l'ingresso né per eventuali spiegazioni di carattere storico-artistico che la proprietà fosse intenzionata a fornire ai visitatori; ogni eventuale onere derivante dall'applicazione del presente atto di convenzione farà carico al proprietario dell'immobile; in caso di cessione del bene, anche temporanea, a titolo gratuito o oneroso, è fatto obbligo al proprietario di notificare all'acquirente o usuario a vario titolo, il vincolo di apertura al pubblico assunto con il presente atto.

Art. 4 (Inadempimento del proprietario)

In caso di mancato o incompleto adempimento degli obblighi oggetto della

L'UFFICIALE ROGANTE
M. P. P. P.
P. P. P.

IL SEGRETARIO REGIONALE
G. P. P. P.
P. P. P.

presente convenzione, il Ministero per i beni e le attività culturali, provvederà all'integrale recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme elargite per le opere di conservazione e restauro dell'immobile sopra descritto.

Art. 5 (Durata della Convenzione)

La durata della convenzione è fissata per un periodo di tempo concordato in anni 15 (quindici), a partire dalla data della stipula della presente.

Art. 6 (Pubblicità dell'Atto)

Il presente atto di convenzione è redatto in carta semplice, munito di marca da bollo, fornita dalla parte privata, la cui copia conforme, munita di marca da bollo, fornita dalla parte privata, sarà registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona, a cura del Segretariato regionale.

Le relative spese di registrazione sono a carico della parte privata, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 7 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131.

Sarà cura dello scrivente Segretariato provvedere alla pubblicità dell'Atto di Convenzione, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 42/04.

=====

I comparenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, dichiarano di rinunciare, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni per la stipula del presente Atto, redatto in osservanza a quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto di convenzione che, scritto da persona di mia fiducia, consta di cinque fogli scritti con inchiostro indelebile ai sensi di legge, resi bollati e viene da me Ufficiale Rogante letto ai comparenti, i quali su mia domanda, lo dichiarano in tutto conforme alla loro

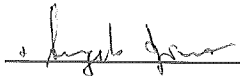
UFFICIALE ROGANTE


Francesco


IL SEGRETARIO REGIONALE

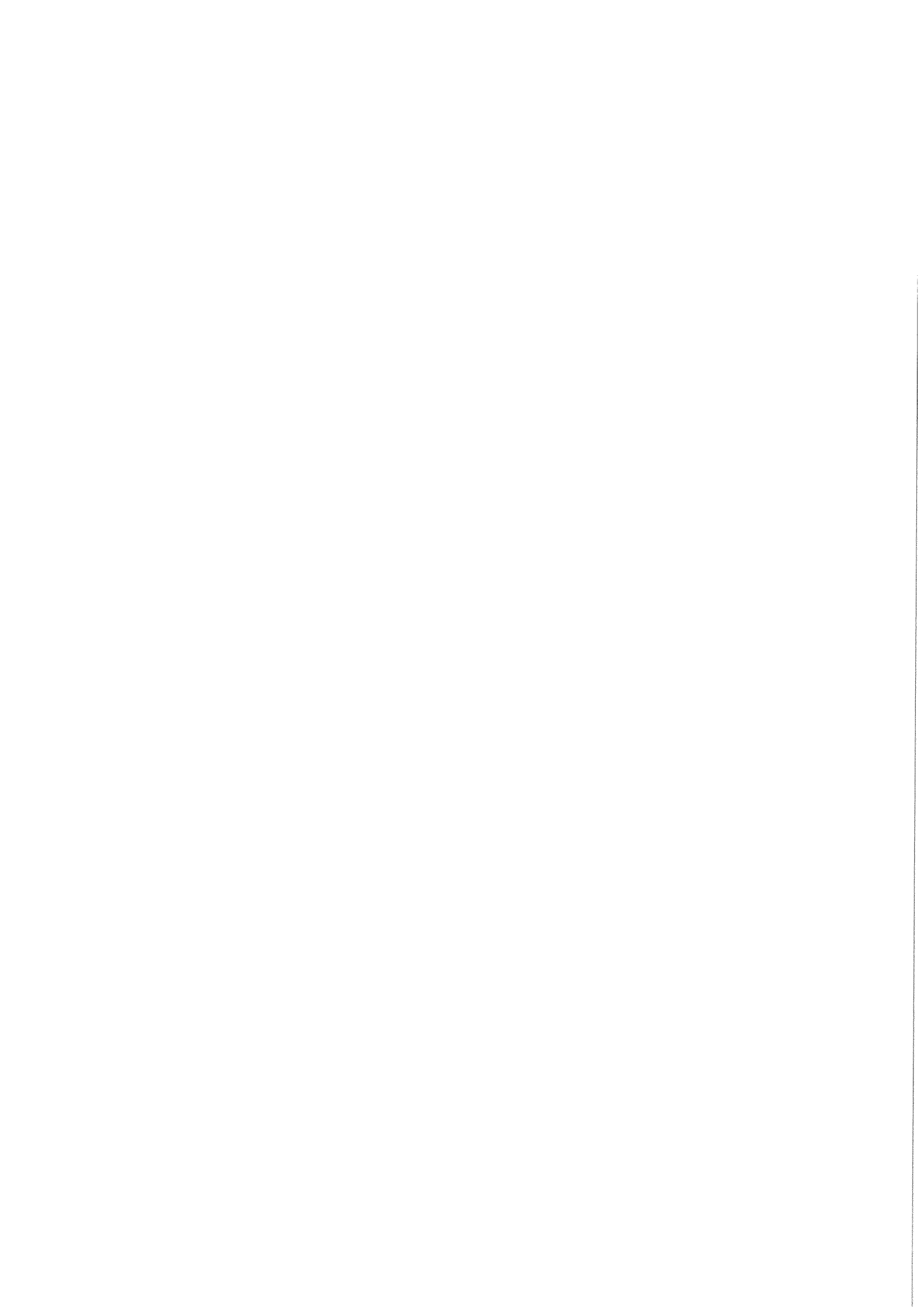
Adriano Francesco Furst

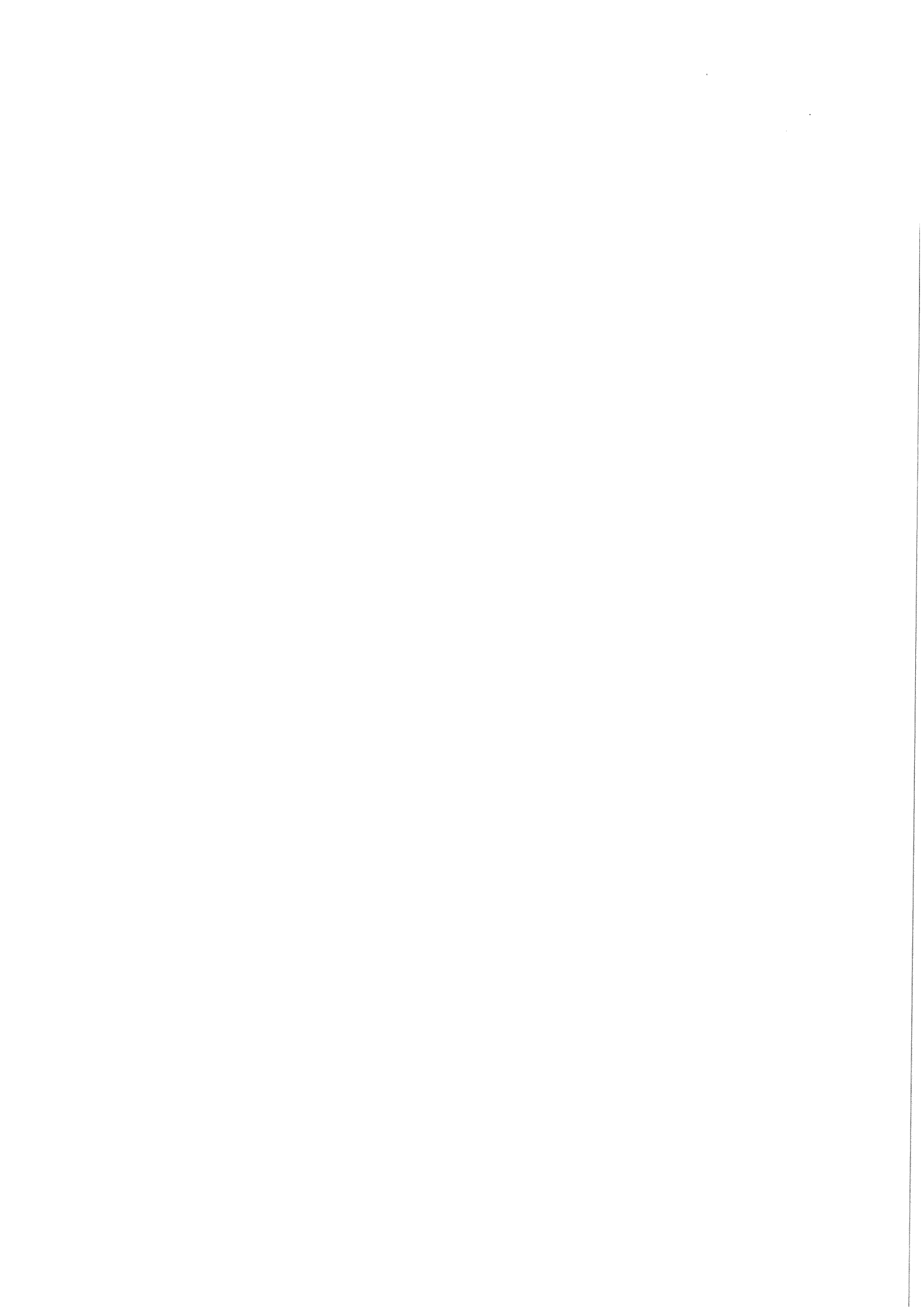
volontà e con me lo sottoscrivono.

Arcidiocesi di Ancona – Osimo (Mons. Angelo Spina) 

Il Segretario Regionale (Francesca Furst) 

L'ufficiale Rogante (Miranda Ciarmatori) 





ALL'UFFICIO DI:		FOGLIO N.	La richiesta si compone
RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		DATA DI STIPULA	di N. fogli
CODICE FISCALE DEL RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE		N. DI REPERTORIO	
TIPOLOGIA DELL'ATTO			

QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE NEGOZIO	(1)	(2)	(3)	VALORI	DANTI CAUSA (es. proprietari)	/	AVENTI CAUSA (es. Inquilini)
	8000						/	
							/	
							/	
							/	
							/	
							/	

TOTALE VALORI

- (1) Barrare se soggetto a IVA
- (2) Barrare a fronte di agevolazioni
- (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivo

QUADRO D DATI DEGLI IMMOBILI

N. ORD.	CODICE COMUNE	T/U	I/P	SEZIONE URBANA/ COMUNE CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO
						/ /	
						/ /	
						/ /	
						/ /	
						/ /	
						/ /	
						/ /	

Stigillo notariale o timbro dell'ufficio
cui è affidato l'incarico rogante



L'UFFICIALE ROGANTE

Maria Anna Capomatori

